

tro tra i due è durato appena dodici minuti, al termine dei quali la Football association ha emesso un comunicato con le parole di Capello: «Dopo una lunga riflessione, ho deciso di togliere a John la fascia di capitano dell'Inghilterra. Come capitano, Terry ha sempre tenuto un comportamento positivo, ma esistono altri fattori di cui ho dovuto tener conto e ho preso questa decisione per il bene della squadra», le parole dell'allenatore, in questo senso agevolato anche dalla campagna stampa che da domenica aveva già dichiarato quasi all'unanimità Terry come *unfit*, dunque «inadatto» a guidare l'Inghilterra da capitano. Una scelta, quella di Capello, che comunque non gli eviterà problemi di spogliatoio, se è vero che il ct sembra intenzionato a convocare Bridge per i Mondiali, evento al quale Terry prenderà sicuramente parte. Il «Terrygate» non finisce certo qui.

**DONNE AL BANDO**

Anche perché lo scandalo sessuale in Inghilterra è comune (non è un caso che per le donne dei calciatori meglio se famose - sia stato coniato il neologismo «Wags», che sta per Wives and Girlfriends, tanto odiate da Capello) curiosare fra le lenzuola dei divi del pallone. Calcio e sesso: è di giovedì lo scandalo che ha preso di mira Avram Grant, allenatore israeliano del Portsmouth ed ex tecnico del Chelsea, beccato lo scorso dicembre in un centro benessere di massaggi thailandesi - locuzione assai elegante per riferirsi a un bordello - di cui sarebbe assiduo frequentatore. Per non parlare delle scappatelle di Sven Goran Eriksson e della frenetica vita sessuale di Adrian Mutu, che per mesi hanno riempito le pagine dei tabloid. O delle presunte orgie, raccontate a un tabloid - dietro lauto compenso - nel 2007 da una squillo brasiliana e che avrebbe visto protagonisti quattro giocatori del Manchester United. Molto sesso, siamo inglesi. ♦

## L'Italia s'è desta con l'ovale via al Sei Nazioni a Dublino contro i campioni irlandesi

**Pronti via, parte l'avventura azzurra nel decimo Sei nazioni a cui partecipa l'Italia. A Dublino, contro l'Irlanda campione in carica, un avvio subito in salita. Contro i verdi, la nazionale ha vinto solo 3 volte in 17 partite.**

**FRANCO BERLIGHIERI**

ROMA  
sport@unita.it

L'esordio dell'Italrugby nel Sei 6 Nazioni 2010 è pieno di insidie. Difatti, nel primo incontro, gli azzurri affrontano, fuori casa, l'Irlanda: la nazionale che lo scorso anno ha vinto quasi tutto. Prima gli «uomini del Trifoglio» hanno conquistato e dominato l'ultima edizione del torneo, vincendo tutti gli incontri e assicurandosi così il Grand Slam. Poi, nei test match autunnali, hanno avuto la forza di battere a Dublino i campioni del mondo in carica del Sudafrica (15-10) e di pareggiare il match contro l'Australia (20-20). Così sono stati in grado di chiudere il 2009 - su un totale di 10 incontri internazionali - con 9 vittorie ed un pareggio. L'appuntamento odierno (ore 15.30) è al Croke Park di Dublino. Le due nazionali si sono già incontrate 17 volte e per l'Italia sono state 14 sconfitte e 3 vittorie. Però, coi «verdi» non siamo mai riusciti a portar via un risultato utile nel Sei Nazioni. Ci siamo andati molto vicini nel 2008 a casa loro, terminando l'incontro con solo 5 punti di differenza (16-11). Gli irlandesi hanno raggiunto un buon equilibrio di squadra e una maturità tattica che gli consente di puntare, con serenità, ad ogni traguardo. È una compagine esperta nei raggruppamenti, in touche e nelle linee arretrate dove schiera la collaudata coppia di centrali Brian O'Dri-

scoll e Gordon D'Arcy. Con loro, poi, bisogna fare pochi falli di gioco perché dispongono di un ceccino formidabile, Ronan O'Gara: abile a centrare l'H, su calcio piazzato, da ogni posizione. Gli azzurri partono con una convinzione maturata dopo i brillanti test match di giugno e di novembre contro le prime nel ranking mondiale: hanno capito che possono battersi alla pari con chiunque. Adesso - come ha detto Carlo Orlandi, assistente allenatore degli avanti azzurri - dobbiamo acquisire quel cinismo che a livello internazionale può permetterci di portare a casa le partite. Significa che i nostri devono rimanere sempre concentrati e aver la freddezza e la determinazione di concludere in meta le buone occasioni che si possono

**OGGI PETACCHI «ETRUSCO»**

**Alessandro Petacchi a caccia del tris di inizio stagione e della sesta vittoria consecutiva della corsa oggi nel XV° Gp Costa degli Etruschi: avversario principale Jacopo Guarnieri.**

presentare in ogni momento del match. Il ct Nick Mallet schiera la stessa formazione che ha vinto 24-6 nell'ultimo test match, giocato ad Ascoli, contro Samoa. È assente per infortunio - per tutto il torneo - Sergio Parisse: sostituito con i gradi di capitano dal tallonatore Leonardo Ghiraldini. Mauro Bergamasco raggiunge oggi gli 80 caps in azzurro. Il nostro pilone Salvatore Perugini, invece, ha un primato invidiabile: è l'unico che ha giocato sempre nel torneo, dalla sua partenza nel 2000 fino ad oggi. ♦

## Brevi

**CALCIO**

**Guidolin torna a Palermo Stasera la Juve a Livorno**

Due anticipi in programma oggi nella 23ª giornata: ore 15 Palermo-Parma (arbitro Pierpaoli); ore 20.45 Livorno-Juventus (arbitro Brighi).

**SERIE B**

**Il Sassuolo a Trieste Frosinone col Lecce**

Oggi la 24ª giornata (ore 15.30): Ancona-Albinoleffe, Cittadella-Cesena, Crotone-Empoli, Frosinone-Lecce, Mantova-Ascoli, Modena-Salernitana, Piacenza-Padova, Triestina-Sassuolo, Vicenza-Reggina. Lunedì (20.45): Gallipoli-Grosseto.

**CALCIO**

**Golasa rinuncia all'Italia La Lazio: c'è un contratto**

Il centrocampista israeliano, Eyal Golasa, al suo ritorno in patria per ottenere il transfer per giocare in Italia, fa marcia indietro, riabbraccia il Maccabi Haifa e rinuncia così al trasferimento alla Lazio. La Lazio però ha fatto sapere di non mollare la presa e si prepara a far valere legalmente i suoi diritti sul giocatore, nel caso questi decida di continuare a giocare nel Maccabi Haifa.

**CALCIO**

**Rosetti arbitro mondiale Fischierà in Sudafrica**

L'arbitro italiano del prossimo Mondiale di calcio è Roberto Rosetti. Scelto con altri 29 direttori di gara dalla commissione arbitrale della Fifa, sarà affiancato dagli assistenti Paolo Calcano e Stefano Ayroldi.

# ESPERTO CONSULENTE DI ORIENTAMENTO

**Chi è il Consulente di Orientamento:** E' una professionalità che opera nel settore dei servizi di ricerca, selezione e fornitura di personale. Interviene a supporto dei processi decisionali nelle scelte scolastico-formative e nella maturazione di progetti professionali verso o sul lavoro. Rielabora le storie formative/lavorative personali e prefigura le traiettorie di sviluppo secondo le opportunità lavorative e coerenti con l'identità del soggetto. Svolge il counselling orientativo, bilancio di competenze e counselling di carriera. **Dal sito della Regione Toscana**

**Pratika è leader a livello nazionale nella formazione orientatori**



**www.pratika.net 0575 380468**

Formazione ed Orientamento

L'Associazione PratiKa organizza, in virtù del "riconoscimento" concesso, ai sensi della legge regionale n. 32/02 lettera b) comma 1 art. 17, dalla Provincia di Arezzo con determinazione dirigenziale del Servizio FP n. 199/FL del 24/03/2009, il corso matricola 2009AR0030 di qualifica per ESPERTO CONSULENTE DI ORIENTAMENTO